



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Testata: **Il Mattino** - edizione Benevento

Data: 08/11/2020

Estratto pag. 27

## Il bosco Frosolone «rivive» a Foiano dopo la bonifica ok anche al trekking

**Celestino Agostinelli**

Il Bosco Frosolone, un vero e proprio polmone verde oltre che un meraviglioso museo naturale di una flora tipicamente locale, ora torna fruibile. Ad annunciarlo è Giuseppe Ruggiero, sindaco di Foiano attraverso un suo post sui social, non solo per annunciare il traguardo della sua amministrazione ma anche per smorzare i toni della polemica che si erano generati sull'intendimento che ha prodotto, alla fine, solo la valorizzazione del bosco. E non è stata cosa facile, giungere al risultato attuale che vede, oggi, questo spazio verde di oltre 100 ettari, per anni impraticabile, un luogo da vivere a 360 gradi. Anni fa l'amministrazione inserì nel Puc (il Piano urbanistico comunale), il piano di assestamento forestale del bosco Frosolone e, a seguito di un bando di idee per la sua valorizzazione, si ottenne anche un finanziamento di 800mila euro dai fondi Psr Campania, grazie alla proposta della cooperativa agricola «Molinara». Quest'ultima ha eseguito i lavori di bonifica e pulizia totale con la creazione di percorsi attrezzati. Oggi la cooperativa gestisce l'intera

macchia.

«L'obiettivo è stato quello di incidere positivamente sul valore ambientale e identitario del bosco che nel tempo ha rappresentato sempre un'eccellenza ambientale del territorio - ha detto il sindaco -. I lavori hanno riguardato, in particolare, la rigenerazione di alcune aree che rientrano tra quelle di riequilibrio ecologico di sistemi naturali e la loro biodiversità e attendiamo un secondo finanziamento di 400mila euro per un progetto Gal».

Secondo Ruggiero si è raggiunto un obiettivo quale la riqualificazione del patrimonio ambientale e storico-culturale del bosco attraverso il potenziamento dei servizi eco-sistemici. «In questi ultimi anni la materia forestale ha conosciuto una significativa evoluzione - ribadisce Ruggiero - con il perfezionamento delle conoscenze e delle pratiche forestali ma, soprattutto, è maturata una moderna considerazione del bosco, non solo bene collettivo da proteggere ma anche come risorsa da valorizzare. Il patrimonio boschivo è, dunque, prezioso per il valore paesaggistico, per la funzione che esercita di difesa del suolo, per i suoi innumerevoli utilizzi civici. È un am-

biente naturale delicato e complesso, molto generoso nei confronti delle comunità che ancora oggi usufruiscono del suo legame ad uso domestico, è fonte di energia rinnovabile e materia prima di grande pregio per l'industria manifatturiera e artigianato». Da sempre queste aree naturali vengono viste come paesaggi da scoprire e ammirare attraverso una offerta turistica, per attività ricreative e didattiche, ma non va sottovalutato il grande contributo per la stabilità dei versanti, per il clima e altre risorse a disposizione della collettività. «Tutte queste risorse - conclude il sindaco - dipendono strettamente dallo stato di salute del bosco, cioè dalla cura e dalla manutenzione che l'uomo deve costantemente fornire. Il bosco è bello, sano e produttivo nella misura in cui si interviene riducendo la densità di soggetti arborei, favorendo la crescita degli esemplari, mantenendo sui versanti la massa legnosa utile a rinforzare il terreno, evitando che l'incremento eccessivo del peso sia causa prima di dissesti».

**IL SINDACO RUGGIERO:  
«ABBIAMO RECUPERATO  
UN POLMONE VERDE  
DA BEN 100 ETTARI,  
SVILUPPO TURISTICO  
SE SAPREMO CURARLO»**



L'ITINERARIO Il bosco Frosolone a Foiano